

GenOA week 2022: tra scienza aperta e biblioteche

Anna Maria Pastorini

Come tradizione¹, anche in questo autunno 2022 si è svolta la GenOA week, nell'ambito della *International Open Access Week*². La quarta edizione, tenutasi dal 7 all'11 novembre, è stata organizzata come di consueto dall'Università di Genova con la collaborazione delle altre istituzioni di ricerca liguri³. Per la prima volta l'iniziativa ha visto partecipare anche AIB Liguria come ente organizzatore.

L'evento è stato lanciato il 25 ottobre, durante il *Festival della Scienza*, con una tavola rotonda co-organizzata da IIT e UniGe dal titolo "*Scienza aperta, scienza per tutti*"⁴.

Tema di fondo di tutta la settimana è stata la riflessione sul *Piano Nazionale Scienza Aperta 2021-2027*, recentemente pubblicato dal Ministero dell'Università e della Ricerca⁵:

«L'obiettivo di questo Piano nazionale è porre le basi per la piena attuazione della scienza aperta in Italia, favorendo la transizione verso un sistema aperto, trasparente, equo, inclusivo, in cui la comunità scientifica si riappropri della comunicazione dei risultati della ricerca, con benefici per l'intera società.»

Seguendo gli Assi di intervento⁶ presentati nel PNSA, sono state organizzate cinque giornate di seminari e tavole rotonde con relatori nazionali e internazionali per riflettere sullo stato dell'arte e sulle future azioni da intraprendere. Ripercorrerò brevemente le tematiche affrontate, per soffermarmi più nel dettaglio sui lavori della giornata "*Biblioteche per l'Open Science*" organizzata congiuntamente dal Sistema Bibliotecario dell'Università di Genova e da AIB Liguria⁷.

¹ L'Università di Genova da alcuni anni è promotrice delle tematiche Open Access e Open Science attraverso l'organizzazione di iniziative di divulgazione, per sensibilizzare la comunità accademica e scientifica sui benefici dell'accesso libero e senza barriere ai risultati della ricerca. Dal 2019 aderisce alla International Open Access Week, organizzando la GenOA week. Si rimanda a: Anna Maria Pastorini, *GenOA week 2020: i bibliotecari e la sfida dell'accesso aperto*, "Vedi anche", vol. 30, n. 2 (2020), <https://riviste.aib.it/index.php/vedianche/article/view/12987/11728>

² L'International Open Access week, giunta alla 15. edizione, ha lo scopo di far conoscere e promuovere i benefici dell'Open Access nella comunità accademica e non solo: "*It is a global, community-driven week of action to open up access to research. The event is celebrated by individuals, institutions and organizations across the world, and its organization is led by a global advisory committee*". <http://www.openaccessweek.org/>

³ Hanno partecipato alla GenOA week 2022 anche l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Sezione Genova e il CNR Area di Genova <https://openscience.unige.it/genOAweek2022>

⁴ <https://festival2022.festivalscienza.it/site/home/programma-2022/eventi-in-presenza/scienza-aperta-scienza-per-tutti.html>

⁵ Il Ministero ha pubblicato il Piano nazionale della Scienza Aperta (PNSA) il 15 giugno 2022, in attuazione al Decreto Ministeriale n. 268 del 28 febbraio 2022. Il PNSA, insieme al Piano per le Infrastrutture di ricerca (PNIR), completa l'insieme dei Piani nazionali richiamati dal Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027 https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-06/Piano_Nazionale_per_la_Scienza_Aperta.pdf

⁶ Il PNSA è costruito seguendo questi assi di intervento: le pubblicazioni scientifiche, i dati della ricerca, la valutazione della ricerca, scienza aperta, comunità scientifica e partecipazione europea, apertura dei dati della ricerca su sars-cov-2 e covid-19.

⁷ Colgo l'occasione per ringraziare personalmente Marcella Rognoni, Direttrice di SBA UniGe, e Valentina Sonzini, Presidente AIB Liguria, per aver colto l'importanza delle tematiche Open Science nell'ambito della nostra professione e per aver voluto con convinzione la realizzazione di questa giornata.

vedi anche

Notiziario della Sezione Ligure dell'Associazione Italiana Biblioteche

Vol. 32 N° 2 (2022) - ISSN 2281-0617

07/11	PIANO NAZIONALE SCIENZA APERTA e	<ul style="list-style-type: none">la valutazione della ricercascienza aperta, comunità scientifica, partecipazione europea 1.: Citizen Science	
08/11	PIANO NAZIONALE SCIENZA APERTA e	<ul style="list-style-type: none">le pubblicazioni scientifiche 1.: open access, contratti trasformativiOpen for climate justice	
09/11	PIANO NAZIONALE SCIENZA APERTA e	<ul style="list-style-type: none">scienza aperta, comunità scientifica, partecipazione europea 2.: Horizon Europe, il PNSA 2021-2027	
10/11	PIANO NAZIONALE SCIENZA APERTA e	<ul style="list-style-type: none">le biblioteche per l'Open Science: servizi, strumenti e best practices	
11/11	PIANO NAZIONALE SCIENZA APERTA e	<ul style="list-style-type: none">le pubblicazioni scientifiche 2.: editoria, inclusione e accessibilitàtavola rotonda conclusiva	

La settimana si è aperta con una riflessione sulla valutazione della ricerca⁸, per mettere a confronto la posizione della Commissione Europea, promotrice di una profonda discussione volta al rinnovamento dei criteri valutativi⁹, con quella dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca, ancora profondamente legata a parametri bibliometrici e lontana dall'incentivazione di pratiche di scienza aperta.

La sessione *Scienza aperta, comunità scientifica e partecipazione europea 1.*¹⁰ ha avuto l'obiettivo di delineare gli aspetti teorici della Citizen Science o "scienza partecipata"¹¹ e fornire esempi di progetti in corso in un'ottica multidisciplinare. La Citizen Science si inserisce nelle attività accademiche di Terza Missione e vede molte istituzioni bibliotecarie in prima linea per il suo sviluppo.

Di chiaro interesse per i bibliotecari, la sessione *Pubblicazioni scientifiche 1.*¹² si è focalizzata sul tema dell'accesso aperto alla letteratura scientifica per tentare di capire se gli sforzi che si stanno compiendo ormai da un ventennio hanno davvero permesso una equa diffusione della conoscenza scientifica e la concreta trasformazione dei modelli editoriali. Ci hanno aiutato in questa riflessione: Colleen Campbell, coordinatrice

⁸ https://openscience.unige.it/genOAweek2022/valutazione_ricerca

⁹ European Commission: Directorate-General for Research and Innovation, Agreement on Reforming Research Assessment, 20 luglio 2022. L'Agreement on Reforming Research Assessment intende proporre una radicale riforma del sistema di valutazione della ricerca ed è stato siglato da una Coalizione internazionale composta da più di 350 organizzazioni, tra cui, per l'Italia, ANVUR e Ministero dell'Università e della Ricerca. Maggiori informazioni: <https://openscience.unige.it/ReformingResearchAssessment/news>

¹⁰ https://openscience.unige.it/genOAweek2022/citizen_science

¹¹ "La citizen science è la scienza realizzata con il contributo dei cittadini. [...] la scienza partecipata è la scienza che, a diversi livelli [...] vede il coinvolgimento del cittadino nel processo di ricerca." In Maria Cassella, *La scienza di tutti*, Biblioteche oggi, vol. 40, N° 1 (2022), <http://dx.doi.org/10.3302/0392-8586-202201-006-1>

¹² https://openscience.unige.it/GenOAweek2022/pubblicazioni_scientifiche

vedi anche

Notiziario della Sezione Ligure dell'Associazione Italiana Biblioteche

Vol. 32 N° 2 (2022) - ISSN 2281-0617

dell'Open Access 2020 Initiative, Nino Grizzuti, coordinatore del gruppo CARE (*Coordinamento per l'Accesso alle Risorse Elettroniche*) della CRUI (*Conferenza dei Rettori delle Università Italiane*), Dirk Pieper, coordinatore del Progetto OpenAPC, e Paola Galimberti, responsabile della Direzione performance assicurazione della qualità, valutazione e politiche di open science dell'Università di Milano.

Anche quest'anno non è mancato un evento dedicato espressamente al tema scelto dall'International Open Access week Committee "Open for Climate Justice"¹³:



The poster for GenOA week 2022 features a solid orange background. At the top center is the logo of the University of Genoa, consisting of a shield with a cross and a bell, followed by the text "Università di Genova". Below this, the title "GenOA week" is written in large, white, sans-serif font. Underneath the title, it says "International Open Access Week" and "07 - 11 november 2022" in a smaller white font. The main text of the poster reads: "Open for Climate justice. L'Open Science può creare percorsi verso una condivisione più equa delle conoscenze e servire come mezzo per affrontare le disuguaglianze, anche quelle che riguardano il cambiamento climatico. GenOA week 2022 propone un percorso di riflessione, seguendo quanto ci indica il Piano Nazionale Scienza Aperta 2021-2027." At the bottom, there are four logos: "iit ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA", "INFN", "Consiglio Nazionale delle Ricerche", and "AIB ASSOCIAZIONE ITALIANA DI BIBLIOTECHE".

«Climate Justice is an explicit acknowledgement that the climate crisis has far-reaching effects [...]. These power imbalances also affect communities' abilities to

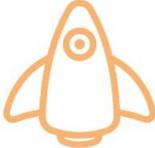
¹³ https://openscience.unige.it/GenOAweek2022/climate_justice

produce, disseminate, and use knowledge around the climate crisis. Openness can create pathways to more equitable knowledge sharing and serve as a means to add»¹⁴

Al centro della riflessione della GenOA week 2022, come già sottolineato, sono state collocate le linee programmatiche della Commissione Europea e del Ministero dell'Università e della Ricerca. Con la sessione *Scienza aperta, comunità scientifica e partecipazione europea 2.*¹⁵ sono state delineate le strategie in atto per consolidare le pratiche Open Science. Partendo da Horizon Europe, l'attuale programma quadro per la ricerca e l'innovazione della Commissione Europea e altri progetti europei per la promozione della scienza aperta, grazie a Donatella Castelli¹⁶ ed Elena Giglia¹⁷ è stato approfondito l'attuale stato dell'arte in Italia.

Un focus su editoria universitaria, inclusione e accessibilità¹⁸ è stato, invece, proposto dalla Genova University press per discutere delle sfide lanciate dall'*European Accessibility Act* – che prevede entro il 2025 l'adozione nella filiera editoriale digitale di alcuni standard per le pubblicazioni – e dall'applicazione del *Gender Equality Plan*.

Una descrizione più approfondita merita la giornata *"Biblioteche per l'Open Science"*¹⁹, che si è tenuta giovedì 10 novembre e ha visto una grande partecipazione di colleghi bibliotecari da tutta Italia.

8.30 - 12.30 PRIMA PARTE		SESSIONE POSTER		12.30 - 17.00 SECONDA PARTE	
9.15 La valutazione della ricerca, l'Open Access e il ruolo dei bibliotecari: l'esperienza di UniPg +	9.30 Varie sfumature di arancione: un percorso per comunicare la Scienza Aperta +	9.45 Il Piano Operativo di Promozione per la Scienza Aperta a Ca'Foscari +		10.00 Citizen Science e biblioteche accademiche: il progetto CeOS_SE +	10.15 Contratti trasformativi e modalità di pubblicazione alla Statale di Milano +
10.30 Aperta e di qualità: la Milano University Press si presenta +	11.00 Esperienze sulla verifica di qualità dei metadati e dei dati della ricerca di un archivio istituzionale +	SALUTI ISTITUZIONALI Nicoletta Dacrema <i>Prorettore vicario e Presidente del Sistema Bibliotecario di Ateneo - UniGe</i> Valentina Sonzini <i>Presidente AIB Liguria</i>		11.15 Verso un archivio istituzionale Open access per l'INFN +	
	11.30 ISTI Open Portal: uno strumento "a servizio" dell'Open Access +	12.30 Wikiproject Covid-19 +	14.15 I ricercatori delle università italiane in Wikidata +	15.00 Dimensions: una introduzione +	16.00 Tavola rotonda conclusiva +

¹⁴ <https://www.openaccessweek.org/theme>

¹⁵ https://openscience.unige.it/GenOAweek2022/scienza_aperta

¹⁶ È rappresentante italiano nel gruppo di lavoro della Commissione Europea "Commission expert group on National Points of Reference on Scientific Information" ed ha partecipato in qualità di esperto alla stesura del Piano Nazionale per la Scienza Aperta.

¹⁷ Responsabile dell'Unità Open Science all'Università di Torino, fa parte della rete europea che promuove la Open Science, svolgendo una intensa attività di formazione e promozione. Ha fatto parte della Commissione Open Science al Ministero per l'Università e la Ricerca

¹⁸ https://openscience.unige.it/GenOAweek2022/editoria_inclusione_accessibilita

¹⁹ https://openscience.unige.it/GenOAweek2022/biblioteche_OpenScience

La prima parte della sessione è scaturita da una call nazionale, aperta nel periodo estivo tramite la mailing-list di settore AIB-CUR, con lo scopo di raccogliere iniziative, servizi e best practices realizzati da Sistemi Bibliotecari, Biblioteche, Centri di ricerca per avvicinare la Scienza Aperta a tutta la comunità.

Si è tratteggiato un panorama molto vivo, nel quale le competenze dei bibliotecari si sono dimostrate strategiche in tutti i settori della scienza aperta e del supporto al consolidamento all'open access: dal supporto alla valutazione della ricerca²⁰, alla gestione dei contratti trasformativi²¹, dalle attività di sensibilizzazione e promozione²² alla gestione della casa editrice di Ateneo²³, per arrivare alle nuove frontiere della citizen science²⁴, della gestione dei dati della ricerca²⁵ e di archivi istituzionali open access²⁶.

La seconda parte della giornata ha voluto riflettere su come la scienza aperta sia condivisione e partecipazione. Si sono quindi presentati tre approfondimenti tematici sui linked open data, attraverso l'illustrazione di progetti Wiki²⁷ e nuovi strumenti di discovery²⁸. È bene sottolineare come l'iniziativa Wikimedia sia nata come esperienza diretta di co-creazione, mentre Dimensions.ai sia un esempio di strumento basato su linked e open data.

La sessione si è conclusa con una tavola rotonda riepilogativa²⁹ e una sessione poster³⁰ con ulteriori spunti di riflessione.

Per terminare: perché la GenOA week? Perché, in particolare, una giornata sul rapporto tra Open science e Biblioteche (e bibliotecari)? Sul finire del 2021 l'UNESCO ci ha ricordato³¹:

«We committed to leaving no one behind with regard to access to science and benefits from scientific progress by ensuring that the scientific knowledge, data,

²⁰ Danielle Bonella, Paola Maria Buttarò, Tania Chiacchieroni, Monica Fiore, Franca Focacci, Valentina Gamboni (Università degli Studi di Perugia – Centro Servizi Bibliotecari), La valutazione della ricerca, l'Open Access e il ruolo dei bibliotecari: l'esperienza di UniPg

²¹ Laura Berni, Francesco Zucchini (Università degli studi di Milano), Contratti trasformativi e modalità di pubblicazione alla Statale di Milano

²² Gruppo di lavoro sull'open access (Università del Piemonte Orientale), Varie sfumature di arancione: un percorso per comunicare la Scienza Aperta ; Daniela Grandin, Mauro Mazzocut, Mariangela Bertelle, Margherita Chiarot, Chiara Da Villa, Marianna Grande, Linda Spinazzè, Dario Pellizzon (Università Ca'Foscari Venezia), Il Piano Operativo di Promozione per la Scienza Aperta a Ca'Foscari

²³ Paola Galimberti, Simona Bonariva, Rossella Filadoro, Elio Nasuelli (Università degli studi di Milano), Aperta e di qualità: la Milano University Press si presenta

²⁴ Maria Cassella, Elena Giglia (Università degli studi di Torino), Citizen Science e biblioteche accademiche: il progetto CeOS_SE (Citizen-enhanced Open Science in SouthEastern Europe) fra co-creation e learning by doing

²⁵ Paola Galimberti, Stefano Bolelli Gallevi, Dario Basset (Università degli studi di Milano), Esperienze sulla verifica di qualità dei metadati e dei dati della ricerca di un archivio istituzionale

²⁶ Irene Piergentili, Lia Sabatini (Laboratori Nazionali di Frascati dell'INFN), L'archivio istituzionale OAR dell'INFN; Michele Artini, Leonardo Candela, Silvia Giannini, Paolo Manghi, Anna Molino (CNR, Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione "A. Faedo", Pisa), ISTI Open Portal: uno strumento "a servizio" dell'Open Access

²⁷ Alessandra Boccone e Tania Maio (Università di Salerno), Wikiproject Covid-19 ; Carlo Bianchini e Camillo Pellizzari (Università di Pavia), I ricercatori delle università italiane in Wikidata

²⁸ Arta Kabashi and Michele Pasin, Digital Science, Dimensions: una introduzione

²⁹ Hanno partecipato: Roberto Caso (Università di Trento e Presidente AISA), Antonella De Robbio (E-LIS), Francesca Rossi (Fondazione CRUI), Francisco Ardini (rappresentante Wikimedia Italia), la sottoscritta (rappresentante Gruppo Open Science Unige)

³⁰ https://openscience.unige.it/GenOAweek2022/biblioteche_OpenScience/poster

³¹ UNESCO Recommendation on Open Science

<https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000379949.locale=en>

methods and processes needed to respond to present and future global health and other crises are openly available for all»

La risposta in questa ultima citazione, dal Manifesto IFLA-UNESCO delle biblioteche pubbliche³²:

«La partecipazione costruttiva e lo sviluppo della democrazia dipendono da un'istruzione soddisfacente, oltre che dall'accesso libero e illimitato alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e all'informazione. La biblioteca pubblica, porta d'accesso locale alla conoscenza, crea i presupposti di base per l'apprendimento permanente, l'autonomia nel processo decisionale e lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali. Essa è alla base di società della conoscenza sane, in quanto fornisce l'accesso e consente la creazione e la condivisione di conoscenze di ogni tipo, comprese quelle scientifiche e locali, senza barriere commerciali, tecnologiche o legali. [...]

Questo Manifesto proclama la fiducia dell'UNESCO nella biblioteca pubblica come forza viva per l'educazione, la cultura, l'inclusione e l'informazione, come agente essenziale per lo sviluppo sostenibile e per la realizzazione individuale della pace e del benessere spirituale attraverso le menti di tutti gli individui.»

³² Manifesto IFLA-UNESCO delle biblioteche pubbliche 2022, a cura dell'International Federation of Library Associations and Institutions e della United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization, AIBstudi, vol. 62 n. 2(maggio/agosto 2022), p. 431-434. DOI 10.2426/aibstudi-1009 <https://aibstudi.aib.it/article/view/13762/340>